

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA
PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO 14 – I.P.A. DI SIRACUSA

DECRETO DI APPROVAZIONE
DELL'ACCERTAMENTO DELLE OPERE E DEL SALDO FINALE

Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014/2022
Sottomisura 5.2, bando 2024

“Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 14

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il D.P.Reg. n.70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale n.47 dell'8 luglio 1977 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n.10 e ss.mm.ii. “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana”;
VISTA la Legge Regionale n.3 del 13 gennaio 2015 e, in particolare, l'art. 11 con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 1, “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028”;
VISTA la Legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.13 del 12 gennaio 2026 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026-2028”, nella quale sono riportate le ripartizioni del predetto bilancio con il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028;
VISTO il D.P.Reg. n.9 del 05 aprile 2022 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n.19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art.49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n.9;
VISTO il D.P.Reg. n.730 del 17 febbraio 2025 con il quale è stato conferito al dott. Fulvio Bellomo, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n.47 del 14 febbraio 2025, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura (D.D.G.) n.217 del 16 gennaio 2024 con il quale è stato conferito al dott. Francesco Azzaro l'incarico di Dirigente del Servizio 14 (I.P.A. di Siracusa) del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;
VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della Legge 6 novembre 2012, n.190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33, artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n.21 e ss.mm.ii. (art. 98 L.R. n.9/2015);

- VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n.2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n.640/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO il Regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n.637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Dicembre 2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n.807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione n.1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n.907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n.908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di

applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea C 326 del 26/10/2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) n.2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO gli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014/2020 (2013/C 209/01);

VISTA la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 – aiuto di Stato SA.38930;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il D.M. 15 gennaio 2015 n. 162 e D.M 20/03/2015 n. 1922 relativi alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173;

VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTI i Decreti Legislativi 27/05/1999, n.165 e 15 giugno 2000, n.188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/2031 del 26 ottobre 2016, concernente le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 del 28/11/2019, che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 del 26 ottobre 2016;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per

quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune;

VISTO il Decreto Assessoriale n.01/Gab del 25/01/2016 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale della Pesca Mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2022;

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 finale del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 *final* del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 *final* del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 *final* del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 *final* del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 *final* del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2020) 4912 *final* del 13.7.2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014/2020; C(2020) 8655 *final* del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020; C(2021) 8530 *final* del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014/2022, C(2023) del 19/04/2023 che approva la versione 11.1 del PSR Sicilia 2014/2022, C(2023) 8207 *final* del 23/11/2023 che approva la versione 12.1 del PSR Sicilia 2014/2022, C(2024) 3971 *final* del 10/06/2024 che approva la versione 13.1 del PSR Sicilia 2014/2022, C(2024) 7417 *final* del 17/10/2024 che approva la versione 14.1 del PSR Sicilia 2014/2022, C(2025) 1829 *final* del 21.3.2025 che approva la versione 15.1 del PSR Sicilia 2014/2022;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima legge relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la deliberazione CIPE n.143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n.3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il D.M. 20 novembre 2007 Attuazione dell'articolo 1, comma 1065, della legge 27/12/2006 n. 296 sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli;

VISTO il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019 n.117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;

VISTI i Decreti di lotta obbligatoria agli organismi nocivi da quarantena, adottati ai sensi della vigente normativa;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 6 dicembre 2021 "Abrogazione di provvedimenti recanti lotte obbligatorie e misure fitosanitarie nazionali";

VISTO il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021 n. 18 recante norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto;

VISTO il Manuale delle procedure dei controlli delle misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali” nella versione 2014/2022 approvato con D.D.G. n. 4234 del 12/11/2021;

VISTE le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali-versione 2014/2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021;

VISTO il D.D.G. n. 336 del 05/02/2024 che approva il Bando 2024 della Sottomisura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”, allegato al provvedimento di cui fa parte integrante;

VISTO il D.D.G. n. 761 del 31/01/2025 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la sottomisura 5.2 del PSR 2014-2022;

VISTO il punto 4 delle sopracitate Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014/2022 in particolare il punto 4.2.1. “Approvazione degli esiti della ricevibilità informatica”;

VISTA la nota prot. n. 167764 del 18/09/2024 e prot. n. 171317 del 24/09/2024 con cui l’Area 5 ha trasmesso l’Elenco Regionale Provvisorio delle domande ricevibili informaticamente rilasciate attraverso apposita funzione disponibile sull’applicativo informatizzato Sian Agea;

VISTO il D.R.S. n. 6932 del 30/09/2024 che approva l’Elenco Regionale provvisorio delle domande di sostegno rilasciate sul portale SIAN ricevibili informaticamente, ordinate in maniere decrescente in funzione del punteggio auto attribuito secondo il metodo di calcolo indicato all’ultimo paragrafo del punto 10 “Criteri di Selezione” del Bando e con le priorità attribuite a parità di punteggio;

VISTO il D.R.S. n. 7700 del 23/10/2024 che approva l’Elenco Regionale definitivo delle domande di sostegno ricevibili informaticamente, ordinate in maniere decrescente in funzione del punteggio auto attribuito secondo il metodo di calcolo indicato all’ultimo paragrafo del punto 10 “Criteri di Selezione” del Bando e con le priorità attribuite a parità di punteggio;

VISTO il D.R.S. n. 575 del 29/01/2025 che modifica l’Elenco Regionale definitivo delle domande di sostegno ricevibili informaticamente;

VISTO il D.D.S. n. 1741 del 20/02/2025 con il quale è stata approvata la graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno Ammissibili, Ammissibili non finanziabili e Non Ammissibili;

VISTA la nota del Dirigente del Servizio 2 prot. n.189851 del 28/10/2024 con la quale è stato disposto agli Ispettorati di avviare su tutte le domande di sostegno ammissibili, fino alla posizione 479 la verifica delle condizioni e dei requisiti di ammissibilità e valutazione auto-dichiarati dal titolare;

VISTO il D.D.S. n. 2753 del 19/03/2025 con il quale è stata approvata la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno Ammissibili, Ammissibili non finanziabili e Non Ammissibili;

VISTO il D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 con il quale sono approvate le Disposizioni inerenti alle varianti in corso d’opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alla superficie o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia 2014/2020;

VISTO il D.R.S. n. **4026 del 15 maggio 2025**, con il quale è stato concesso alla ditta Ulma Paola, CUAAs: *omissis*, il contributo in conto capitale di €.113.956,09, pari al 100% della spesa ammessa di €.113.956,09, ai sensi della sottomisura 5.2 - bando 2024, per la realizzazione di opere di estirpazione di vecchi agrumeti e l’impianto di nuovi agrumeti in irriguo nel territorio del comune di Siracusa di cui alla domanda di sostegno n.44250123120;

VISTO che con il DRS suddetto il termine per l’ultimazione dei lavori è stato fissato al 30 settembre 2025;

VISTO che al progetto è stato attribuito il CUP:G32H24000790009;

VISTO che, a seguito della domanda di pagamento n.**54270119123**, rilasciata informaticamente attraverso il portale SIAN, pervenuta in data 07/07/2025 ed assunta in pari data al prot. n.7873, è stato liquidato alla ditta suddetta l’importo di €.56.978,04 a titolo di anticipazione;

VISTA la domanda di pagamento n.**54270314914**, rilasciata informaticamente attraverso il portale SIAN, pervenuta in data 10/11/2025 ed assunta al prot. n.12640 del 11/11/2025, relativa alla richiesta di saldo e accertamento finale delle opere;

VISTA la relazione di accertamento finale di esecuzione lavori del 22/12/2025 e la *check list* AGEA.ASR.2025.1575558 del 22/12/2025, a firma dell’Assistente Angela Caruso, con le quali, a seguito dell’esame tecnico-contabile e amministrativo della documentazione prodotta, nonché delle verifiche effettuate in ottemperanza al D.M. n.1867 del 18 gennaio 2018, non essendo state rilevate

difformità, infrazioni o anomalie di cui al D.D.G. n.3654 del 03/12/2019 di approvazione delle griglie delle sanzioni specifiche della sottomisura 5.2, si certifica che la spesa complessiva riconosciuta ammissibile ammonta ad **€.106.947,25** e si propone la liquidazione del contributo di **€.49.969,21** al netto dell'anticipazione;

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii.;

VISTA la dichiarazione del 27/10/2025, a firma di Ulma Paola, titolare della ditta individuale omonima, relativamente all'iscrizione della ditta suddetta alla C.C.I.A.A. dalla quale non risulta altresì pendente procedimento per le misure di prevenzione previste dal D.Lgs. n.159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art.67 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA l'informativa della BDNA del 12/05/2025, PR_SRUTG_Ingresso_0022706_20250327, acquisita al prot. n.4913 del 13/05/2025, relativa alle informazioni di cui all'art. 91 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. inerenti alla ditta suddetta;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

IN BASE alle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Art.1

(Approvazione atti di accertamento finale)

Per quanto esposto nelle premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono approvate le risultanze della relazione di accertamento finale di esecuzione lavori di cui al D.R.S. n.4026 del 15 maggio 2025 con la quale si certifica che la spesa ammessa ammonta complessivamente ad **€.106.947,25** e il contributo da liquidare a saldo ammonta complessivamente ad **€.49.969,21**, ivi comprese le spese generali, per la realizzazione delle opere di cui al progetto presentato con la domanda di sostegno n. 44250123120.

Art.2

(Approvazione rendiconto)

E' approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla sottomisura 5.2 del PSR Sicilia 2014/2022, il rendiconto degli importi di contributo richiesti, a fronte della spesa complessiva sostenuta e riconosciuta ammissibile di **€.106.947,25**, risultante dal seguente prospetto:

Tipologia domanda di pagamento	Contributo richiesto €.	Contributo ammesso e liquidato €.
Domanda di anticipazione n.54270119123	56.978,04	56.978,04
Domanda di saldo n. 54270314914	50.383,25	49.969,21
Totale complessivo euro	107.361,29	106.947,25

Art.3

(Obblighi e prescrizioni)

La ditta Ulma Paola è tenuta ad osservare gli obblighi e le prescrizioni indicati nel D.R.S. n.4026 del 15 maggio 2025 di concessione del contributo ed è soggetta ai controlli previsti dal medesimo decreto.

In particolare, la ditta è obbligata a non alienare e a non mutare la destinazione dei beni o porzione di essi nei cinque anni successivi alla data del pagamento del saldo finale.

La verifica del mantenimento degli impegni verrà eseguita con specifici controlli *ex post*, su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), ai sensi dell'art. 49 e 50 del Reg. (UE) n.809/2014 come modificato dal Reg. (UE) n.1242/2017 del 10 luglio 2017.

Art.4
(Ricorso)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale Agricoltura - entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica e/o ricorso giurisdizionale entro i termini di legge.

Art.5
(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014, n.21, così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n.9.

Siracusa, 03/02/2026

Il Dirigente dell'U.O.S14.02
Carlo Scibetta

Il Dirigente del Servizio 14
Francesco Azzaro

(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.n.39/1993)